



**Circolare Numero**      **21/2016**

**Oggetto**                    ***Incentivi alle imprese del Friuli Venezia Giulia per progetti di ricerca e sviluppo, innovazione, e acquisizione di servizi.***

**Sommario**

La Regione Friuli Venezia Giulia ha reso noti, con le delibere n. 644, 646, e 647 del 22 aprile 2016, i criteri e le modalità per la concessione di contributi a fondo perduto alle imprese insediate nel territorio regionale, a valere sulle risorse del programma operativo FESR 2014-2020.

**La dotazione finanziaria complessiva del piano è pari 9.000.000 di euro.**

## Contenuto

Il programma di aiuti, realizzato mediante fondi comunitari, si inserisce nel quadro degli interventi per rafforzare e rilanciare la competitività del sistema economico regionale. Il bando promuove gli investimenti in progetti di ricerca e sviluppo, innovazione e industrializzazione, servizi per l'innovazione.

La finalità del bando è quella di favorire gli investimenti delle imprese in asset immateriali, sviluppando sinergie tra imprese, centri di ricerca e sviluppo, enti universitari, in modo da creare un valore aggiunto difficilmente replicabile.

Nel dettaglio, le delibere menzionate regolano i seguenti interventi:

1. Attività di ricerca e sviluppo realizzate attraverso la cooperazione tra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche;
2. Attività di innovazione di prodotto e di processo;
3. Acquisizione di servizi per l'innovazione.

**La presente circolare si propone di illustrare le principali caratteristiche dello strumento agevolato in oggetto.**

## Soggetti destinatari

Possono beneficiare dei contributi previsti per gli interventi indicati ai numeri (1, 2 e 3) del precedente paragrafo le PMI<sup>1</sup> in possesso dei seguenti requisiti:

- a) avere sede legale o unità operativa, in cui viene realizzato il progetto, attiva nel territorio del Friuli Venezia Giulia;
- b) essere regolarmente costituite e iscritte nel Registro delle imprese delle CCIAA;
- c) non essere impresa in difficoltà;
- d) non trovarsi in stato di liquidazione o di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo ed ogni altra procedura concorsuale prevista dalla legge, né avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni nei propri confronti;
- e) possedere un'adeguata capacità amministrativa ed operativa per realizzare l'iniziativa, valutata nell'ambito dei criteri di valutazione inerenti la qualità delle competenze, la chiarezza progettuale e la pertinenza e congruità delle spese ed un'adeguata capacità economico-finanziaria;
- f) non essere destinatari di sanzioni interdittive, concernenti l'esclusione da agevolazione, finanziamenti, contributi o sussidi, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del D. Lgs. 231/2001;
- g) rispettare le norme vigenti in tema di sicurezza sul lavoro;
- h) non trovarsi nelle condizioni ostative alla concessione del contributo previste dalla vigente normativa antimafia;
- i) trovarsi in situazione di regolarità contributiva nei confronti degli enti previdenziali ed assistenziali.

---

<sup>1</sup> Gli aiuti sono destinati alle micro, piccole e medie imprese (PMI), come definite dal regolamento UE n. 651/2014. Possono presentare domanda di contributo anche le imprese che, all'atto della presentazione della domanda non abbiano la sede o un'unità operativa attiva sul territorio della regione Friuli Venezia Giulia. L'apertura in regione della sede o dell'unità operativa, da iscriversi presso il Registro delle imprese, deve intervenire prima dell'avvio del progetto.

Per gli interventi di cui al punto 1. (Attività di ricerca e sviluppo realizzate attraverso la cooperazione tra soggetti economici e tra soggetti economici e strutture scientifiche) possono accedere agli aiuti anche le grandi imprese che in alternativa:

- a) **svolgono attività coerente con il progetto presentato, concernente le aree di specializzazione “Agroalimentare” e “Filiera produttive strategiche”** individuate nell'ambito della Strategia per la specializzazione intelligente dai codici ISTAT ATECO 2007 ammissibili come indicati nella visura camerale;
- b) **svolgono attività nei settori produttivi industriale o terziario individuate dai codici ISTAT ATECO 2007 delle sezioni B, C, D, E, F, G, H, I, J, M, N, Q, S**, come indicati nella visura camerale, e **realizzano un progetto in forma di collaborazione effettiva tra imprese, con almeno un'impresa avente i requisiti di PMI.**

Sono inoltre ammissibili le imprese che svolgono attività secondaria attinente ai codici come sopra individuati qualora i progetti di innovazione riguardino tali attività.

### Caratteristiche del progetto

Sono finanziabili le attività di ricerca e sviluppo, i progetti di innovazione di processo e dell'organizzazione, e i servizi per l'innovazione rivolti specificatamente alle aree di specializzazione “Agroalimentare” e “Filiera produttive strategiche”, come di seguito elencate:

AREA	TRAIETTORIE DI SVILUPPO
<b>AGRO ALIMENTARE</b>	<ol style="list-style-type: none"><li><b>1. applicazione delle tecniche di industrial design al settore alimentare</b> (connubio cibo-design), in particolare <b>la progettazione sostenibile</b> (eco-design) e il <b>design agli atti alimentari</b> (il cosiddetto food-design).</li><li><b>2. sviluppo di sistemi innovativi di conservazione dei prodotti.</b></li><li><b>3. sviluppo di sistemi di packaging attivo e intelligente (cosiddetto smart packaging).</b></li><li><b>4. sviluppo di tecniche innovative per l'analisi chimica degli alimenti e il riutilizzo degli scarti.</b></li></ol>
	<b>FILIERA METALMECCANICA:</b> <ol style="list-style-type: none"><li><b>1. tecnologie di modellazione numerica di processo e prodotto</b></li></ol> In questo ambito si collocano tutti i sistemi CAD/CAE/MDO che permettono di produrre in modo virtuale parti di macchine e/o di assemblare sezioni,

<b>FILIERE PRODUTTIVE STRATEGICHE</b>	<p>testandone la bontà e la tenuta in diverse condizioni.</p> <p><b>2. metodi e tecnologie per la progettazione integrata</b></p> <p>Si tratta di tecnologie utilizzate dagli operatori del settore per realizzare, congiuntamente con il cliente finale, le attività di progettazione, assistenza/manutenzione (anche a distanza) degli impianti.</p> <p><b>3. macchine intelligenti</b></p> <p>Si tratta, ad esempio, di macchine speciali ad elevata produttività che utilizzano tecnologie flessibili di formatura, per il controllo e la gestione dei componenti mecatronici.</p>
	<p><b>FILIERA SISTEMA CASA</b></p> <p><b>1. tecnologie legate ai materiali</b></p> <p>Si tratta di tecnologie in grado di migliorare le performance e la durata dei materiali (e di conseguenza dei prodotti realizzati) e che trovano applicazione, ad esempio, nella realizzazione di componenti di arredo intelligenti (in grado di interagire con il loro fruitore; ad es. gli elettrodomestici), nei sistemi domotici comprensivi della gestione degli impianti e nella gestione/produzione di energia.</p> <p><b>2. metodi e tecnologie per la progettazione rapida</b></p> <p>In questo ambito si collocano tutti i sistemi CAD/CAM che permettono di produrre in modo virtuale parti e/o componenti di arredo, elettrodomestici, sistemi integrati di gestione degli impianti di una casa.</p> <p><b>3. tecnologie per l'efficientamento energetico degli edifici</b></p> <p>In particolare, ci si riferisce alla produzione di sistemi/impianti per la produzione di energia solare e fotovoltaica, materiali particolarmente isolanti in grado di ridurre in modo sostanzioso l'uso di energia per il raffreddamento e riscaldamento degli ambienti.</p> <p><b>4. tecnologie di cloud computing</b></p> <p>In questo ambito devono essere collocate tutte le tecnologie che permettono l'assistenza ed il controllo a distanza degli impianti e degli elettrodomestici.</p>

I progetti possono essere realizzati secondo una delle seguenti modalità:

<b>Ricerca e Sviluppo</b>	<b>Innovazione</b>
<p>a) collaborazione effettiva tra imprese indipendenti, di cui almeno una PMI e nessuna sostiene singolarmente oltre il 70% e meno del 10% della spesa complessiva;</p>	<p>a) in forma autonoma da parte di una singola PMI; b) in forma di "progetto congiunto" cioè in collaborazione effettiva tra imprese</p>

<p>b) collaborazione con enti di ricerca che partecipano al progetto in virtù di un contratto di ricerca;</p> <p>c) collaborazione con altri soggetti indipendenti dall'impresa, che partecipano al progetto in forma di consulenze di R&amp;S, il cui valore sia almeno pari al 15% della spesa complessiva.</p>	<p>indipendenti, PMI ed eventualmente grandi imprese, di cui nessuna sostiene oltre il 70% e meno del 10% della spesa complessiva e le PMI sostengano almeno il 10% della spesa. Tale modalità consente l'attribuzione di una maggiorazione di intensità di contributo.</p>
---	---

## Spese ammissibili

Le spese dipendono dal tipo di intervento posto in essere; per gli **interventi di R&S** e **innovazione di prodotto e processo** sono ammissibili le seguenti spese<sup>2</sup>:

- ✓ Personale impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo;
- ✓ Strumenti e attrezzature specifiche, nuove di fabbrica;
- ✓ Servizi di consulenza qualificati per attività tecnico-scientifiche di ricerca e/o sviluppo sperimentale, studi, progettazione e similari,
- ✓ Beni immateriali, quali costi diretti all'acquisto di brevetti, know-how, diritti di licenza e software specialistici
- ✓ Materiali, quali materie prime, componenti, semilavorati e loro lavorazioni e materiali di consumo specifico, direttamente imputabili al progetto ed alla realizzazione dei prototipi
- ✓ Spese generali supplementari di gestione.

Per gli interventi finalizzati **all'acquisizione di servizi per l'innovazione** sono ammessi i progetti che prevedono:

---

<sup>2</sup> Le spese ammesse a contributo su questo bando non possono essere oggetto di altre agevolazioni costituenti aiuti di Stato (neanche de minimis) né di finanziamenti europei a gestione diretta. Fanno eccezione gli aiuti erogati sotto forma di garanzia (anche de minimis), che sono cumulabili con i contributi di questo bando fino a concorrenza delle intensità massime di aiuto previste dal regolamento (UE) n. 651/2014, e le misure agevolative fiscali aventi carattere di generalità ed uniformità non costituenti aiuti di Stato.

- ✓ spese per l'ottenimento, la convalida e la difesa di brevetti e altri attivi immateriali, ossia le spese legate alla preparazione e presentazione della domanda, nonché i costi di rinnovo della concessione;
- ✓ spese per l'acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione, cioè spese per consulenza, assistenza e formazione in materia di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento di attivi immateriali e di utilizzo delle norme e dei regolamenti in cui sono contemplati;
- ✓ spese per l'acquisizione di servizi di sostegno all'innovazione, ossia spese per la fornitura di laboratori, ricerche di mercato, studi, sistemi di etichettatura della qualità, test e certificazione e per l'accesso a banche dati e biblioteche, al fine di sviluppare prodotti, processi o servizi migliorati e/o nuovi.

Il limite minimo di spesa ammissibile per progetto, per ciascuna impresa, è pari a:

<b>Dimensione impresa</b>	<b>Innovazione</b>	<b>R&amp;S</b>	<b>Servizi per l'innovazione</b>
Micro e piccola	€ 30.000	€ 30.000	€ 5.000
Media impresa	€ 75.000	€ 150.000	€ 5.000
Grande impresa	€ 150.000	€ 300.000	escluse

### Intensità del contributo

Le intensità di contributo sono applicabili in funzione della tipologia di attività, della dimensione delle imprese e dell'eventuale pluralità di partner:

<b>Dimensione impresa</b>	<b>Ricerca</b>	<b>Sviluppo</b>	<b>Innovazione</b>	<b>Servizi per l'innovazione</b>
Micro e piccola	65%	40%	40%	50%
Micro e piccola impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese	75%	55%	50%	Non prevista
Media impresa	55%	30%	40%	45%
Media impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese	70%	45%	50%	Non prevista
Grande impresa	45%	20%	Esclusa	Esclusa



Grande impresa che realizza il progetto in collaborazione effettiva con altre imprese	60%	35%	15%	Esclusa
---	-----	-----	-----	---------

Il limite massimo di contributo concedibile a ciascuna impresa è di:

- ✓ **2.000.000,00** di euro per i progetti di R&S;
- ✓ **1.000.000** per i progetti di innovazione di prodotto e di processo;
- ✓ **20.000** per l'acquisizione di servizi per l'innovazione.

### Iter di presentazione

Le domande relative agli interventi 1 e 2, potranno essere trasmesse, attraverso la piattaforma telematica FEG, **a partire dalle ore 10.00 del 07 giugno 2016 e fino alle ore 12.00 del 28 giugno 2016**. Dal giorno 16 maggio 2016 è possibile la precompilazione delle stesse.

I contributi sono concessi entro 180 giorni dalla chiusura dei termini di presentazione delle domande (28 giugno 2016) con procedimento valutativo a graduatoria redatta sulla base dei punteggi di valutazione assegnati ai progetti a fronte di criteri predefiniti, da mantenersi per la maggior parte fino alla conclusione del progetto.

Le domande per l'acquisizione di servizi per l'innovazione potranno invece essere presentate **dalle ore 9.15 del giorno 31 maggio 2016 fino alle ore 16.30 del giorno 28 luglio 2016** utilizzando la summenzionata piattaforma (FEG), alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura territorialmente competente.

I contributi sono concessi dalla CCIAA tramite procedura valutativa a sportello ai sensi dell'articolo 36, comma 4, della legge regionale 7/2000, articolato su base provinciale.

*Restiamo a disposizione per informazioni, chiarimenti e assistenza.*

*Cordiali saluti*

**Studio Brunello e Partner**

**Dr. Fabio Pavan**

**In collaborazione con Pierpaolo Polese**